

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 144

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2000

VERBALE N. 53

Seduta Pubblica del 3 agosto 2000

Presidenza : LAURELLI - BALDONI - MANNINO

L'anno duemila, il giorno di giovedì tre del mese di agosto, alle ore 16,50, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 59671 al 59730, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente del Consiglio Comunale Luisa LAURELLI la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, la Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sottoriportati n. 35 Consiglieri:

Amici Alessandro, Argentin Ileana, Assogna Giovanni, Baldi Michele, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Bertucci Adalberto, Carapella Giovanni, Cirinnà Monica, Coscia Maria, D'Arcangelo Enzo, Dalia Francesco, Di Francia Silvio, Esposito Dario, Galeota Saverio, Gargano Simone, Gasperini Dino, Giannini Daniele, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Magiar Victor, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marsilio Marco, Monteforte Daniela, Nieri Luigi, Panecaldo Fabrizio, Petrassi Roberto, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Sodano Ugo, Spaziani Paolo, Thau Adalberto e Vizzani Giacomo.

ASSENTI:

Azzaro Giovanni Paolo, Barbaro Claudio, Borghini Pierluigi, Calamante Mauro, Ciocchetti Luciano, D'Erme Nunzio, De Lillo Stefano, Di Stefano Marco, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Frattini Franco, Galloro Nicola, Germini Ettore, Marroni Umberto, Mazzocchi Erder, Medici Sandro, Morassut Roberto, Ninci Patrizia, Panatta Adriano, Piso Vincenzo, Rizzo Gaetano, Spera Adriana e Zambelli Gianfranco.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza del Consigliere Germini, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Cirinnà, Foschi e Sabbatani Schiuma, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Vice Sindaco Tocci Walter e gli Assessori Cecchini Domenico, Marchetti Maria Pia, Milana Riccardo e Piva Amedeo.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Carapella in sostituzione del Consigliere Foschi.

(O M I S S I S)

141^a Proposta (Dec. G.C. dell'1 agosto 2000 n. 103)

Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 81 "Selvotta" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 242 del 29 settembre 1997.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 31 marzo 1994 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 81 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Selvotta" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che con deliberazione n. 242 del 29 settembre 1997 sono adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni presentate avverso il P.P. in oggetto;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, ha ritenuto necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 10 del 3 febbraio 1998, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio Comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 4 febbraio 1998 al 6 aprile 1998;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 2 opposizioni;

Che successivamente è stata presentata n. 1 opposizione fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero dei zone ex abusive, della sopravvenuta L. 724/94-art. 39 (come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità, quindi, di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche l'opposizione presentata fuori termine;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni ed in considerazione della natura delle stesse, ritiene non necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle opposizioni sono descritti nella relazione d'Ufficio;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 (lett. f) della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della legge regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con legge regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con legge regionale n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificata dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 (lett. f) della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 53 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990;

Visto l'art. 39 della L. 724/94;

Visto l'art. 17 della legge 15 maggio 1997 n. 127;

Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Che la VII C.C.P. in data 5 luglio 2000 ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter del provvedimento;

Avuto presente che in data 17 luglio 2000 il Dirigente del Servizio Complesso P.P., quale responsabile della U.O., ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 17, comma 68 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di formulare le controdeduzioni, sottoriportate, alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" n. 81 "Selvotta" a seguito della pubblicazione della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 242 del 29 settembre 1997.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

- Tav. 3 Planimetria casuale con l'indicazione del perimetro del P.P. e delle aree con destinazione pubblica – Rapp. 1:2000;
 - Tav. 4.1 Localizzazione delle osservazioni ed opposizioni su zonizzazione catastale – Rapp. 1:2000;
 - Tav. 4 Zonizzazione su planimetrica catastale – Rapp. 1:2000;
 - Tav. 5 bis Rete viaria e principali sezioni stradale su rilievo areofotogrammetrico – Rapp. 1:2000;
- Relazione d'Ufficio.

COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO VI POLITICHE DEL TERRITORIO
17. 7. 2000
PROT. N. 10178

Relazione d'ufficio

1.0 - Premessa

In seguito alla ripubblicazione del P.P. n. 81 - Selvotta, controdedotto con Del. C.C. n. 242 del 29 settembre 1997, sono state presentate avverso al piano medesimo n.2 opposizioni nei termini di legge (3/2/98) e n°1 opposizioni fuori termine.

Di queste sono state:

accolte:	n.1
respinte:	n.2
<hr/>	
Totale:	n.3

1.1 Criteri adottati in seguito all'accoglimento totale e/o parziale delle osservazioni ed opposizioni.

Sono state apportate, a seguito di più precise e puntuali verifiche e per l'accoglimento delle opposizioni avverso il P.P. n. 81- Selvotta controdedotto con Delibera di C.C. n°242 del 29/9/97, degli adeguamenti come meglio si precisa:

Il P.P. n. 81- Selvotta, in seguito alla opposizione accolta, non ha mutato il suo assetto generale rispetto al piano controdedotto; la cui superficie complessiva rimane, **di Ha 40,09**.

Solo le aree fondiarie di completamento hanno subito un incremento irrilevante a causa dell'accoglimento di una opposizione, che riguarda una destinazione non rispondente che si è proceduto a correggere.

Pertanto gli abitanti previsti a completamento sono diventati **n°2175**.

1.2 - Aree private

All'interno di quest'ambito risultano modestamente incrementate per:

- 1) L'accoglimento di una opposizione su un piccolo lotto che viene destinato a "Completamento residenziale semplice".

L'accoglimento di tale opposizione non ha comportato sostanziali cambiamenti nell'aspetto del piano e nella previsione dei pesi insediativi.

1.3 - Aree pubbliche

Le previsioni dei servizi pubblici, rimangono invariate rispetto al piano controdedotto e sono di poco superiori allo standard minimo stabilito per legge: la dotazione è di **18,35 mq./ab.**

Con la presente deliberazione di controdeduzione alle opposizioni ed osservazioni, ai sensi dell'art. 1 (lettera f) della L.R. n. 36/85 l'A.C. si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al P.P. di cui sopra.

L'Architetto
Arch. Patrizia Massimei



Il Dirigente

Arch. Daniel Modigliani



Opposizione n°.1	Piano Particolareggiato "SELVOTTA" zona "O" n. 81	Protocollo n°: 7719/P.S. del 25.03.98	Circoscrizione XII Foglio di P.R.G. 32 S
-------------------------	------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------	-----------------------------------------------------

RICHIEDENTE: Giovanni MARINI DETTINA

TITOLO: Proprietario

Foglio cat. n.: 1179 - All.: 1284; Particelle n.: 8-11-12-13-14-15-38-62-67-68-70-71-72-73-455.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente proprietario dei lotti in epigrafe esterni al piano particolareggiato, afferma che gli stessi risultano già penalizzati anche dalla presenza di un collettore fognante che, attraversa tutta la proprietà e da un impianto di depurazioni con relativa strada di accesso.

Il proprietario si è dichiarato altresì disponibile a cedere in uso al Comune di Roma il diritto di comodato.

Fa inoltre presente, che l'accesso al fondo munito di cancello è sull'area destinata a verde e parcheggio pubblico.

Considera l'impossibilità di un arretramento di detto ingresso, in quanto dalle aree pubbliche non è consentito l'accesso privato ad eccezione della viabilità pubblica; inoltre, dallo stato dei luoghi e dall'andamento orografico, creare un nuovo accesso al fondo risulterebbe difficile, con una ulteriore penalizzazione della proprietà .

Fa presente che, esistono aree ancora libere all'interno del nucleo, ove reperire verde pubblico.

Il ricorrente si oppone a tale previsione e chiede che, siano escluse dal provvedimento le aree di verde pubblico e parcheggio che impediscono l'accesso al fondo.

Istruttoria Tecnico-Amministrativa:

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione é respinta, dopo un'attenta analisi e misurazione, si è verificato che il tracciato indicato, costituito da un tratturo in terra battuta, lambisce solo per il tratto iniziale l'area a verde pubblico.

Questo, può essere leggermente deviato e poi riallineato per raggiungere il necessario passaggio sul ponticello. Tale deviazione non pregiudica la possibilità di accesso al fondo agricolo indicato e consente alla borgata di mantenere la dotazione degli standard necessari per legge. Inoltre, l'accesso della proprietà indicato come frontistante l'area a verde pubblico non risulta orograficamente idoneo, mentre si è rilevato un altro ingresso asfaltato attraverso la viabilità pubblica del P.P., a fondovalle, sicuramente migliore per accedere alla proprietà.

Opposizione n°.2	Piano Particolareggiato "SELVOTTA" zona "O" n. 81	Protocollo n°: 8186/P.S. del 30.03.98	Circoscrizione XII Foglio di P.R.G. 32 S
------------------	---------------------------------------------------------	------------------------------------------	---------------------------------------------

RICHIEDENTI: Domenico PAONE e Maria Caterina TRICOLI

TITOLO: Proprietari

Foglio cat. n.: 1179 - **All.:** 1284 - **Particella n.:** 156.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti proprietari del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a parcheggio pubblico e parte a "zona di completamento residenziale"; si oppone alla previsione di piano, considerando che:

- 1) per i lotti limitrofi sono state accolte le opposizioni (nella Delibera di C.C. n. 29/94) con la eliminazione del parcheggio;
 - 2) sul lotto è ubicato un muro di contenimento che delimita la strada;
 - 3) verrebbero abbattuti n. 2 pini d'alto fusto;
 - 4) al centro della strada è ubicato un elettrodotto di 380 KW in forza del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri che prevede delle distanze da rispettare valide anche per i parcheggi;
 - 5) per quest'ultima norma i proprietari dei lotti limitrofi sono stati ulteriormente penalizzati.
- I ricorrenti, chiedono pertanto che la destinazione al parcheggio sia annullata.

Istruttoria Tecnico-Amministrativa:

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto contrasta con i criteri informativi del P.P. controdedotto con delibera n.242 del 29 /09/ 97.

Opposizione n°.1 F.T.	Piano Particolareggiato "SELVOTTA" zona "O" n. 81	Protocollo n°:7719 P.S. del 30.07.98	Circoscrizione XII Foglio di P.R.G. 32 S
------------------------------	------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------	-----------------------------------------------------

RICHIEDENTE: Carla ORTENSÌ

TITOLO: Proprietario

Foglio cat. n.: 1179 - All.: 1284; Particella n.: 270

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente proprietaria del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde residenziali semplici", si oppone a tale previsione asserendo che l'immobile, peraltro sanato secondo la L.47/85, sviluppa una superficie residenziale di mq 54,97 e non residenziale di mq 29,20, per un totale di circa mc 219.

Chiede, pertanto, che la destinazione del P.P. venga modificata a "zona di completamento residenziale semplice".

Istruttoria Tecnico-Amministrativa:

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, il lotto viene destinato a zona di "completamento residenziale semplice".

La PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 30 voti favorevoli e l'astensione del Consigliere Baldoni.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Amici, Argentin, Assogna, Baldi, Baldoni, Bartolucci, Bertucci, Carapella, Cirinnà, Coscia, Di Francia, Esposito, Foschi, Gargano, Gasperini, Giannini, Giulioli, Laurelli, Magiar, Mannino, Marchi, Marsilio, Monteforte, Nieri, Panecaldo, Prestagiovanni, Sabbatani Schiuma, Sentinelli, Sodano, Thau e Vizzani.

La presente deliberazione assume il n. 144.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

L. LAURELLI – A. BALDONI – G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
3 agosto 2000.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....